



Data di redazione: 14 giu 2022 Versione: 4 Data di stampa: 14 giu 2022

Scheda di dati di sicurezza secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

* 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto/identificazione:

RAVENOL MDL Multi-disc locking differentials

Articolo No.:

1222103

UFI:

UWU8-G325-QH6K-Q1M3

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/miscela:

olio

* 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore (produttore/importatore/rappresentante/utilizzatore a valle/commerciante):

Ravensberger Schmierstoffvertrieb GmbH

Produktsicherheit

Jöllenbecker Str. 2

33824 Werther

Germany

Telefono: +49 5203 9719 0

Telefax: +49 5203 9719 40

E-mail: kontakt@ravenol.de

Pagina web: www.ravenol.de

E-mail (persona esperta): sdb@ravenol.de

* 1.4. Numero telefonico di emergenza

ventiquattro ore numero telefonico di emergenza, 24h: +49 700 24 112 112 (Contract ID: RAV) / +1 872 5888271 (Contract ID: RAV)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

* 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo	Procedura di classificazione
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea (<i>Skin Sens. 1</i>)	H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.	Metodo di calcolo.
Pericoloso per l'ambiente acquatico (<i>Aquatic Chronic 3</i>)	H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	Metodo di calcolo.

* 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli:



GHS07

Punto esclamativo

Avvertenza: Attenzione



Data di redazione: 14 giu 2022 Versione: 4 Data di stampa: 14 giu 2022

Componenti determinanti il pericolo pronti all' etichettamento:

Ammine, C10-14-terz-alchile

Avvertenze relative ai pericoli per la salute

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Avvertenze relative ai pericoli ambientali

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza Prevenzione

P261 Evitare di respirare i vapori e gli aerosol.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti e proteggere gli occhi/il viso.

Consigli di prudenza Risposta

P302 + P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P333 + P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Consigli di prudenza Smaltimento

P501 Eliminare il contenuto/recipiente presso un idoneo impianto di riciclaggio o smaltimento.

* 2.3. Altri pericoli

Altri effetti nocivi:

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

* 3.2. Miscele

Ingredienti pericolosi / Impurità pericolose / Stabilizzatori:

Identificatori del prodotto	Nome della sostanza Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]	Concentrazione
No. CAS: 64742-54-7 CE N.: 265-157-1 Nr. REACH: 01-2119484627-25	Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante idrotrattata; Olio base - non specificato Asp. Tox. 1 (H304) Pericolo	30 - < 55 peso %
CE N.: 701-175-2 Nr. REACH: 01-2119456798-18	Ammine, C10-14-terz-alchile Acute Tox. 2 (H330), Acute Tox. 3 (H311), Acute Tox. 4 (H302), Aquatic Acute 1 (H400), Aquatic Chronic 1 (H410), Eye Dam. 1 (H318), Skin Corr. 1B (H314), Skin Sens. 1A (H317) Pericolo Fattore M (acuto): 1 Fattore M (cronico): 1	0 - < 1 peso %
No. CAS: 74499-35-7 Numero indice UE: 604-092-00-9	Fenolo, derivati (tetrapropenil) <i>Candidate List of Substances of Very High Concern for Authorisation!</i> Aquatic Acute 1 (H400), Aquatic Chronic 1 (H410), Eye Dam. 1 (H318), Repr. 1B (H360F), Skin Corr. 1C (H314) Pericolo Fattore M (acuto): 10 Fattore M (cronico): 10 Altre informazioni: Questa sostanza ha proprietà endocrine nell'uomo. Questa sostanza ha proprietà endocrine negli organismi non bersaglio.	0 - < 0,02 peso %

Testo delle H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

* 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali:

In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Allontanare l'incidentato dall'area di pericolo. Rimuovere i vestiti contaminati. In caso di perdita di coscienza con respirazione presente, mettere l'infortunato in posizione laterale di sicurezza e consultare un medico. Non lasciare la persona colpita senza sorveglianza.

In caso di inalazione:

Provvedere all' apporto di aria fresca. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle:

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Se i sintomi persistono, consultare un medico.



Data di redazione: 14 giu 2022 Versione: 4 Data di stampa: 14 giu 2022

Dopo contatto con gli occhi:

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo.

In caso di ingestione:

Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. NON provocare il vomito. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

Autoprotezione del soccorritore:

Usare equipaggiamento di protezione personale. Il soccorritore non deve praticare alcuna respirazione bocca a bocca.

* **4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Può provocare una reazione allergica.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico. In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione.

SEZIONE 5: Misure antincendio

* **5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei:

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂)

Estintore a polvere

schiuma resistente all'alcool

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.

Mezzi di estinzione non idonei:

Pieno getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Al riscaldamento o in caso di formazione di fuoco di gas tossici possibili.

L'emissione di vapori combustibili è possibile con temperature superiori a: Punto d'infiammabilità

Il prodotto caldo emette vapori infiammabili.

Prodotti di combustione pericolosi:

Monossido di carbonio, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂), Ossidi di azoto (NO_x), Sostanze gassose/vapori, tossico

Al riscaldamento o in caso di formazione di fuoco di gas tossici possibili.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d'incendio: Indossare un autorespiratore. Vestito protettivo.

5.4. Altre informazioni

Non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione. Rimuovere i contenitori non danneggiati dalla zona di pericolo, se è possibile farlo in sicurezza. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

* **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Misure di precauzione per la persona:

Usare equipaggiamento di protezione personale. Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

Mezzi di protezione:

Protezione individuale: vedi sezione 8

Procedure d'emergenza:

Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo. Mettere al sicuro le persone. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Protezione individuale:

Usare equipaggiamento di protezione personale.



Data di redazione: 14 giu 2022 Versione: 4 Data di stampa: 14 giu 2022

6.2. Precauzioni ambientali

Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti). Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fogne informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica

Per contenimento:

Materiale adatto per la rimozione: Sabbia, Farina fossile, Legante universale, Legante chimico, contiene acidi

Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).

Per la pulizia:

Rimuovere dalla superficie dell'acqua (p.es. schiumare, aspirare). Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

Altre informazioni:

Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

Smaltimento: vedi sezione 13

Protezione individuale: vedi sezione 8

6.5. Altre informazioni

Rimuovere immediatamente il prodotto sversato. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

* 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure di protezione

Istruzioni per una manipolazione sicura:

Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).

Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Non mettere nelle tasche di pantaloni nessuno strofinaccio imbevuto del prodotto.

Rimuovere immediatamente il prodotto sversato. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

Misure antincendio:

Non sono necessarie misure speciali.

Precauzioni ambientali:

Pozzetti e canali devono essere protetti contro la diffusione del prodotto.

Istruzioni per igiene industriale generale

Gli standard minimi per le misure preventive da adottare nel trattamento di sostanze di lavoro sono indicati nel TRGS 500.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche e condizioni per la conservazione:

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori:

Materiale adatto a contenitore/impianto: I pavimenti devono essere impermeabili, resistenti ai liquidi e facili da pulire. Pozzetti e canali devono essere protetti contro la diffusione del prodotto.

Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale.

Indicazioni per lo stoccaggio:

non richiesto

Classe di deposito (TRGS 510, Germania): 10 - Liquidi combustibili non attribuibili a una delle classe di stoccaggio menzionate in alto

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione:

Tenere in ambiente fresco e secco. Conservare lontano dal calore.

7.3. Usi finali particolari

Raccomandazione:

Consulta la scheda tecnica.



Data di redazione: 14 giu 2022 Versione: 4 Data di stampa: 14 giu 2022

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

* 8.1. Parametri di controllo

8.1.1. Valori limiti per l'esposizione professionale

Nessun dato disponibile

8.1.2. Valori limite biologici

Nessun dato disponibile

8.1.3. Valori DNEL/PNEC

Nome della sostanza	DNEL valore	① DNEL tipo ② Via di esposizione
Ammine, C10-14-terz-alcile CE N.: 701-175-2	2,5 mg/m ³	① DNEL Consumatore ② Lungo termine - inalazione, effetti sistemici
Ammine, C10-14-terz-alcile CE N.: 701-175-2	12,1 mg/m ³	① DNEL lavoratore ② Lungo termine - inalazione, effetti locali
Ammine, C10-14-terz-alcile CE N.: 701-175-2	1,2 mg/m ³	① DNEL Consumatore ② Lungo termine - inalazione, effetti locali

* 8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Vedi alla sezione 7. Non sono necessarie ulteriori misure.

8.2.2. Protezione individuale



Protezione occhi/viso:

Per il lavoro di trasferimento: Occhiali con protezione laterale
Proteggersi gli occhi/la faccia. EN 166

Protezione della pelle:

Protezione della mano

Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile), PVC (cloruro di polivinile), CR (policloroprene, caucciù di cloroprene)

Spessore del materiale del guanto: $\geq 0,4$ mm

Tempo di penetrazione 480 min

Si devono considerare i tempi di passaggio e il rigonfiamento del materiale.

I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti.

Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Si devono indossare guanti di protezione collaudati: EN ISO 374

Protezione del corpo adeguata: Indumenti di protezione

Protezione respiratoria:

Non è richiesto alcun equipaggiamento personale protettivo delle vie respiratorie.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Vedi alla sezione 7. Non sono necessarie ulteriori misure.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

* 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico: Liquido

Colore: giallo

Odore: caratteristica

Dati di base rilevanti di sicurezza

Parametro	Valore	a °C	① Metodo ② Annotazione
pH	non applicabile		
Punto di fusione	non determinato		
Temperatura di congelamento	non determinato		



Data di redazione: 14 giu 2022 Versione: 4 Data di stampa: 14 giu 2022

Parametro	Valore	a °C	① Metodo ② Annotazione
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non determinato		
Temperatura di decomposizione	non determinato		
Punto d'infiammabilità	192 °C		
Velocità di evaporazione	non determinato		
Temperatura di autoaccensione	non determinato		
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non determinato		
Tensione di vapore	non determinato		
Densità di vapore	non determinato		
Densità	873 kg/m ³	15 °C	
Densità relativa	non determinato		
Densità apparente	non determinato		
Solubilità in acqua	quasi insolubile		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non determinato		
Viscosità dinamica	non determinato		
Viscosità cinematica	117 mm ² /s	40 °C	

* **9.2. Altre informazioni**
Non applicabile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non sono note delle reazioni pericolose. Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato.

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, la miscela è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.4. Condizioni da evitare

Per evitare la decomposizione termica non surriscaldarsi.

10.5. Materiali incompatibili

Materie da evitare: Acido, Agente ossidante, Agente riducente

* **10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Prodotti di combustione pericolosi: Monossido di carbonio, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂), Ossidi di azoto (NO_x),
Al riscaldamento o in caso di formazione di fuoco di gas tossici possibili.

Ulteriori indicazioni

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

* **11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante idrotrattata; Olio base - non specificato No. CAS: 64742-54-7 CE N.: 265-157-1
LD₅₀ per via orale: 5.000 mg/kg (Ratto) OCSE 401
LD₅₀ dermico: 5.000 mg/kg (Coniglio) OCSE 402
LC₅₀ Tossicità per inalazione acuta (polvere/nebbia): 5,53 mg/L 4 h (Ratto) OCSE 403
Ammine, C10-14-terz-alcile CE N.: 701-175-2
LD₅₀ per via orale: 612 mg/kg (Ratto) OECD TG 401
LD₅₀ dermico: 251 mg/kg (Coniglio) OECD TG 402
LC₅₀ Tossicità per inalazione acuta (polvere/nebbia): >1,19 mg/L 4 h (Ratto)



Data di redazione: 14 giu 2022 Versione: 4 Data di stampa: 14 giu 2022

Fenolo, derivati (tetrapropenil) No. CAS: 74499-35-7
LD₅₀ per via orale: >2.000 mg/kg (Rat)
LD₅₀ dermico: >2.000 mg/kg
LC₅₀ Tossicità per inalazione acuta (polvere/nebbia): >5 mg/L

Tossicità orale acuta:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità dermale acuta:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per inalazione acuta:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Corrosione/irritazione cutanea:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità delle cellule germinali:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Cancerogenicità:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per la riproduzione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione.

Dati sulla viscosità: vedi sezione 9.

Indicazioni aggiuntive:

Il contatto ripetuto e prolungato con la pelle può provocare irritazioni.

* **11.2. Informazioni su altri pericoli**

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Il prodotto contiene una sostanza che ha proprietà endocrine nell'uomo.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

* **12.1. Tossicità**

Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante idrotrattata; Olio base - non specificato
No. CAS: 64742-54-7 CE N.: 265-157-1
LC₅₀: 100 mg/L 4 d (pesce)
LC₅₀: 10.000 mg/L 4 d (crostacei)
EC₅₀: 10.000 mg/L 2 d (crostacei)
NOEC: 100 mg/L 4 d (pesce)
NOEC: 100 mg/L 3 d (Alghe/piante acquatiche)
NOEC: ≥100 mg/L 3 d (Alghe/piante acquatiche, Algen)
Ammine, C10-14-terz-alcile CE N.: 701-175-2
LC₅₀: 1,3 mg/L 4 d (pesce, rainbow trout)
NOEC: 0,078 mg/L 56 d (pesce, rainbow trout)
EC₅₀: 2,5 mg/L 2 d (crostacei, Daphnia magna)
NOEC: 0,05 mg/L 3 d (Alghe/piante acquatiche, Selenastrum capricornutum)
EC₅₀: 0,435 mg/L 3 d (Alghe/piante acquatiche, Selenastrum capricornutum)



Data di redazione: 14 giu 2022 Versione: 4 Data di stampa: 14 giu 2022

Fenolo, derivati (tetrapropenil) No. CAS: 74499-35-7

LC₅₀: =40 mg/L 4 d (pesce)

EC₅₀: =0,037 mg/L 2 d (crostacei)

EC₅₀: =0,36 mg/L 3 d (Alghe/piante acquatiche)

NOEC: =0,0037 mg/L 21 d (crostacei)

NOEC: =0,07 mg/L 3 d (Alghe/piante acquatiche)

Tossicità per le acque:

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori informazioni ecotossicologiche:

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

* **12.2. Persistenza e degradabilità**

Ammine, C10-14-terz-alcile CE N.: 701-175-2

Biodegradazione: Sí, lenta

Fenolo, derivati (tetrapropenil) No. CAS: 74499-35-7

Biodegradazione: Sí, lenta

Biodegradazione:

Non facilmente biodegradabile (secondo i criteri dell'OCSE)

* **12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Fenolo, derivati (tetrapropenil) No. CAS: 74499-35-7

Fattore di concentrazione biologica (FCB): 1.601

Accumulazione / Valutazione:

Il prodotto non è stato esaminato.

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è stato esaminato.

* **12.5. Risultati della valutazione PBTe vPvB**

Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante idrotrattata; Olio base - non specificato

No. CAS: 64742-54-7 CE N.: 265-157-1

Risultati della valutazione PBT e vPvB: Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

Ammine, C10-14-terz-alcile CE N.: 701-175-2

Risultati della valutazione PBT e vPvB: Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

Fenolo, derivati (tetrapropenil) No. CAS: 74499-35-7

Risultati della valutazione PBT e vPvB: Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

* **12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto contiene una sostanza che ha proprietà endocrine negli organismi non bersaglio.

12.7. Altri effetti nocivi

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

13.1.1. Smaltimento del prodotto/imballo

Codice smaltimento rifiuti/denominazione rifiuti in base all'EAK/AVV

Codice dei rifiuti imballaggio

Annotazione:

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Opzioni di trattamento dei rifiuti

Smaltimento adatto / Prodotto:

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.



Data di redazione: 14 giu 2022 Versione: 4 Data di stampa: 14 giu 2022

Smaltimento adatto / Imballo:

Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

Altre raccomandazioni per lo smaltimento:

Per lo smaltimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato.

13.2. Indicazioni aggiuntive

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto via terra (ADR/RID)	Trasporto per mezzo di navigazione interna (ADN)	Trasporto via mare (IMDG)	Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)
14.1. Numero ONU o numero ID			
Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU			
Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
14.4. Gruppo d'imballaggio			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
14.5. Pericoli per l'ambiente			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

* 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Altre normative UE:

Direttiva 2012/18/UE sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose [Direttiva Seveso III], Categorie di pericolo:

- E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1
- Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

15.1.2. Norme nazionali

[DE] Norme nazionali

Indicazioni sulla restrizione di impiego

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.
Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Störfallverordnung

per le sostanze contenute nel prodotto:

Categorie di pericolo:

- E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

Technische Anleitung Luft (TA-Luft)

Annotazione:

Da osservare: 5.2.5

Classe di pericolo per le acque

WGK:

2 - deutlich wassergefährdend



Data di redazione: 14 giu 2022 Versione: 4 Data di stampa: 14 giu 2022

Fonte:

Autoclassificazione secondo AwSV (miscela, regola di calcolo).
Numero identificativo 436

Technische Regeln für Gefahrstoffe

TRGS 510
TRGS 500

Berufsgenossenschaftliche Vorschriften (DGUV-Vorschriften)

Berufsgenossenschaftliche Informationen (DGUV-Informationen) 868
Berufsgenossenschaftliche Regeln (DGUV-Regeln) 189, 190, 192, 195

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

Altöl-Verordnung (AltöIV)



[DK] Norme nazionali

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

Dänemark: Bekendtgørelse af lov om arbejdsmiljø: Beskæftigelsesministeriets lovbekendtgørelse nr. 1072 af 7. september 2010
Lister over stoffer og processer, der anses for at være kræftfremkaldende



[FR] Norme nazionali

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

Frankreich: Tableaux de maladies professionnelles
Nomenclature des installations classées pour la protection de l'environnement
Articles L. 4523-1 à L. 4523-17, L. 4611-1 à L. 4614-16, R. 4523-1 à R. 4523-17 et R. 4612-1 à R. 4615-21 du Code du travail



[NL] Norme nazionali

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

Niederlande: Lijst van kankerverwekkende, mutagene en voor de voortplanting giftige stoffen (SZW)
Algemeene beoordelingsmethodiek Water (ABM)
Nederlandse emissierichtlijn (NeR)
NIET-Limitatieve lijst an voor de voortplanting giftige stoffen - Borstvoeding
NIET-Limitatieve lijst an voor de voortplanting giftige stoffen - Vruchtbaarheid
NIET-Limitatieve lijst an voor de voortplanting giftige stoffen - Ontwikkeling
SZW-lijst van kankerverwekkende stoffen
SZW-lijst van mutagene stoffen
Wet van 18 maart 1999, houdende bepalingen ter verbetering van de arbeidsomstandigheden (Arbeidsomstandighedenwet)
Wet op de ondernemingsraden 1971



[CH] Norme nazionali

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

Mengenschwelle (Schweiz - StFV)
Gefahrencode
Brandverhütung, BVD (Schweiz)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni della sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

15.3. Indicazioni aggiuntive

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 16: Altre informazioni

* **16.1. Indicazioni di modifiche**

1.1.	Identificatore del prodotto
1.3.	Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
1.4.	Numero telefonico di emergenza
2.1.	Classificazione della sostanza o della miscela
2.2.	Elementi dell'etichetta
2.3.	Altri pericoli
3.2.	Miscela
4.1.	Descrizione delle misure di primo soccorso
4.2.	Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
5.1.	Mezzi di estinzione
6.1.	Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza



Data di redazione: 14 giu 2022 **Versione:** 4 **Data di stampa:** 14 giu 2022

7.1.	Precauzioni per la manipolazione sicura
8.1.	Parametri di controllo
8.2.	Controlli dell'esposizione
9.1.	Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
9.2.	Altre informazioni
10.6.	Prodotti di decomposizione pericolosi
11.1.	Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
11.2.	Informazioni su altri pericoli
12.1.	Tossicità
12.2.	Persistenza e degradabilità
12.3.	Potenziale di bioaccumulo
12.5.	Risultati della valutazione PBTe vPvB
12.6.	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
15.1.	Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
16.1.	Indicazioni di modifiche
16.4.	Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]
16.5.	Testo delle R-, H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)

16.2. Abbreviazioni ed acronimi

Cfr. tabella su www.euphrac.eu

Per le abbreviazioni e gli acronimi vedere: ECHA Orientamenti sugli obblighi d'informazione e sulla valutazione della sicurezza chimica, capitolo R.20 (Tabella dei termini e delle abbreviazioni)

16.3. Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati

67/548 / CEE - Direttiva sulle sostanze pericolose

1999/45 / CEE - Direttiva sui preparati pericolosi

1907/2006 CE - Regolamento REACH

1272/2008 CE - Regolamento sulla classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio delle sostanze e delle miscele e che modifica le direttive 67/548 / CEE e 1999/45 / CE e il regolamento (CE) n. 1907/2006 Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), allegato II

Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA), inventario di classificazione e etichettatura C & L

Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA), sostanze registrate dall'ECHA-CHEM

OCSE Il portale globale per sostanze chimiche (ChemPortal)

IfA dell'assicurazione sociale tedesca contro gli infortuni: banca dati delle sostanze GESTIS e valori limite internazionali per le sostanze chimiche

UBA, Fachgebiet IV 2.4: Centro di documentazione e informazione per sostanze inquinanti per l'acqua RIGOLETTO (Catalogo delle sostanze pericolose per l'acqua)

* 16.4. Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo	Procedura di classificazione
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea (<i>Skin Sens. 1</i>)	H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.	Metodo di calcolo.
Pericoloso per l'ambiente acquatico (<i>Aquatic Chronic 3</i>)	H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	Metodo di calcolo.

* 16.5. Testo delle R-, H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)

Indicazioni di pericolo	
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H330	Letale se inalato.
H360F	Può nuocere alla fertilità.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

16.6. Indicazione per l'istruzione

Nessun dato disponibile



Data di redazione: 14 giu 2022 **Versione:** 4 **Data di stampa:** 14 giu 2022

16.7. Altre informazioni

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

* I dati sono stati modificati rispetto alla versione precedente